

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
LIO LIPEDEMA ITALIA
del 31 LUGLIO 2022 ore 10.00



1515

In data 31 Luglio 2022 alle ore 10:00 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione LIO - Lipedema Italia Onlus, regolarmente convocata, per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

1. *Verifica dei poteri, apertura dei lavori ed elezione del Segretario dell'Assemblea e convalida del verbale di Assemblea del 5 novembre 2021;*
2. *Comunicazioni del Presidente e presentazione delle linee generali programmatiche delle attività per il 2022;*
3. *Approvazione nuovo Statuto in adeguamento alla Riforma del Terzo Settore D.Lgs 117/2017;*
4. *Presentazione ed approvazione del REFA (Rendiconto Economico Finanziario) 2021 e destinazione eventuale avanzo di gestione;*
5. *Gestione community Facebook, criteri di ammissione alla Rete Specialisti e nuovo progetto "Agevolazione accesso alle cure";*
6. *Varie ed eventuali.*

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 16 del vigente statuto sociale, Valeria Giordano, Presidente LIO.

La Presidente constata e fa constatare che l'Assemblea è stata regolarmente convocata così come previsto dall'art. 10 dello Statuto; constata e fa constatare che l'assemblea ha raggiunto il numero legale degli associati aventi diritto al voto idoneo a deliberare, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello Statuto sociale.

La Presidente comunica che presenziano all'assemblea l'assistente amministrativa Alessandra Vannicola e il consulente associazionista Giovanni Damiano Dalerba della TeamArtist, a cui la LIO ha affidato la supervisione amministrativa dell'associazione e la redazione del nuovo Statuto.

PUNTO N°1 O.d.g.: 1. Verifica dei poteri, apertura dei lavori ed elezione del Segretario dell'Assemblea e convalida del verbale di Assemblea del 5 novembre 2021;

Prende la parola la Presidente **Valeria Giordano**, per terminare le pratiche di riconoscimento e avviare l'apertura dei lavori. Sono pervenute 68 deleghe e con esse si è raggiunto il numero di associati necessario atto a deliberare. Si propone **Veronica Picchi**, Segretario LIO, per la verbalizzazione della seduta odierna. Veronica Picchi viene eletta all'unanimità a segretario di Assemblea.

Si passa alla richiesta di **convalida del verbale** della scorsa Assemblea. Non essendovi nessun appunto, il verbale viene convalidato.

PUNTO N°2 O.d.g.: Comunicazioni del Presidente e presentazione delle linee generali programmatiche delle attività per il 2022;

La Presidente illustra i punti salienti del **report delle attività del Consiglio Direttivo** e messo preventivamente a disposizione degli associati. Il report illustra l'andamento dell'attività associativa nelle fasi finali del precedente esercizio e di quello in corso, a partire dall'avvenuto insediamento della nuova governance.

Il report distingue le attività del **primo bimestre** di mandato del Consiglio Direttivo in carica (Novembre e Dicembre 2021) e del **primo semestre del 2022** (1 Gennaio 2022 – 1 Luglio 2022) ed è redatto secondo gli obiettivi individuati dal Consiglio Direttivo nel **Piano Strategico** presentato a Novembre in sede di candidatura.

La Presidente invita i presenti a prenderne attenta visione per valutare se gli obiettivi sono stati centrati, sottolineando l'intenso programma di **formazione** a cui si è sottoposto tutto lo staff dirigenziale e illustra le linee generali programmatiche del secondo semestre.

S'individuano quali **priorità** per il corrente esercizio lo sviluppo, realizzazione e implementazione delle seguenti aree e attività:

area comunicazione, area assistenza ai soci, avvio delle prime operazioni per la costituzione dei comitati territoriali in concomitanza con le procedure di reclutamento dei volontari e con particolare riferimento all'investimento che l'associazione si appresta a fare con l'ingaggio di un **fundraiser professionista**, per avere le risorse necessarie alla messa

UP

UJ

in opera degli interventi sulle aree individuate. L'associazione necessita di risorse umane ed economiche per continuare a crescere e sostentarsi in un organigramma complesso, in cui si prevede ampliamento del quadro di staff con risorse retribuite e volontarie.

Si rimarca che i volontari, che già donano molto del loro tempo alla LIO, hanno diritto al rimborso di tutte le spese anticipate per i servizi erogati per l'associazione e che non è loro compito sostenere economicamente l'associazione, oltre le quote stabilite per tutti i soci. I volontari saranno tutti iscritti al registro dedicato, vidimato secondo normativa, e dotati di assicurazione.

Si evidenzia che nelle casse della LIO devono ancora rientrare parecchi fondi, che sono stati destinati al sostegno del **progetto di ricerca Lirico/List** (di cui si attende un report semplificato per i sostenitori da parte dell'Università Politecnica delle Marche) in aggiunta ai proventi stanziati dal Cinque per Mille e dalle donazioni dedicate. È atteso un parziale reintegro perché la LIO è risultata destinataria dei contributi DD 85 Approvazione Distribuzione dei ristori per la pandemia Covid.

I grandi progetti possono essere finanziati tramite *corporate fundraising*, come avvenuto per le iniziative del **Mese della Consapevolezza sul Lipedema 2022**, che non ha comportato alcun impiego di fondi associativi ed è stato interamente finanziato tramite erogazioni liberali da aziende.

Sul **progetto fundraising** è stata già allocata una risorsa (l'associata **Andrea Sottili**), che si sta occupando della campagna natalizia e ha già iniziato la formazione dedicata sulle nuove linee guida per la raccolta fondi e proseguirà, con l'auspicio di poter allocare più risorse sul progetto, con l'affiancamento del fundraiser professionista.

PUNTO N°3 O.d.g.: Approvazione nuovo Statuto in adeguamento alla Riforma del Terzo Settore D.Lgs 117/2017;

La Presidente lascia la parola al consulente **Giovanni Damiano Dalerba** per illustrare le motivazioni che spingono alla necessità di modificare lo **Statuto** dell'associazione, operazione necessaria per cambiare la tipologia di associazione da Onlus (che sono state abolite dalla riforma del terzo settore) ad APS (Associazione di Promozione Sociale) e per adattare il documento alla normativa in vigore e consentire all'associazione di fare richiesta d'ingresso nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) e per correttezza gestionale. Il nuovo Statuto (**allegato 1**) è stato inviato agli associati con largo anticipo ed è stato attivato nel mese corrente un servizio di consulenza per gli associati, per porre agli esperti ingaggiati dall'associazione tutti i quesiti e chiarimenti del caso. Il Consulente illustra il documento, con particolare riferimento agli obblighi normativi della Riforma del Terzo Settore e all'art. 5 che delinea la mission associativa, in continuità con gli scopi e finalità dell'associazione definiti sin dalla fondazione.

Si invitano i presenti ad esternare ulteriori dubbi o domande, in assenza dei quali si procede alla votazione. Lo Statuto viene approvato all'unanimità **deliberando di:**

- approvare il nuovo Statuto proposto dal Consiglio Direttivo;
- dare mandato al Consiglio Direttivo di procedere con gli adempimenti necessari alla registrazione del nuovo Statuto, che viene allegato al presente verbale.

PUNTO N°4 OdG: Presentazione ed approvazione del REFA (Rendiconto Economico Finanziario) 2021 e destinazione eventuale avanzo di gestione

Si procede con la presentazione del **REFA 2021 (allegato 2)**, messo a disposizione degli associati nel rispetto dello Statuto in vigore. Prende la parola il tesoriere **Barbara Calamini**. Vengono illustrate le voci e i valori del rendiconto gestionale chiuso al 31/12/2021 e dai quali risulta un risultato positivo di euro 15.019,85. Si dà la parola al consulente **Giovanni Damiano Dalerba** che illustra ai presenti il **REFA per CASSA – DM 5 marzo 2020 (allegato 3)** - redatto secondo il nuovo modello D di legge previsto per gli Enti del Terzo Settore con incassi annui inferiori ai 220mila euro. Spiegazioni e chiarimenti vengono forniti soprattutto in merito all'informativa in calce al rendiconto e ai costi **figurativi** del personale volontario dell'associazione (computati in 28mila euro annui per gli otto membri del Consiglio Direttivo in carica nel 2021), sottolineando il notevole risparmio per l'associazione. Interpellati i presenti per ulteriori chiarimenti e nessuno prendendo la parola, si procede alla votazione, che approva il bilancio all'unanimità. **Si delibera di:**

- approvare il Rendiconto Economico Finanziario Annuale 2021 (**allegati 2 e 3**);
- destinare l'avanzo di gestione 2021 alla realizzazione di un piano di fundraising con assistenza professionale per il sostentamento delle attività associative e il proseguimento della mission.

PUNTO N°5 OdG: Gestione community Facebook, criteri di ammissione alla Rete Specialisti e nuovo progetto "Agevolazione accesso alle cure";

Per la questione **community Facebook** prende la parola la Presidente che illustra lo stato attuale del gruppo riservato ai pazienti. In esso sono presenti circa 1600 persone, di cui meno di un terzo associati alla LIO. Già nel corso dell'Assemblea Soci di Ottobre 2020 i partecipanti avevano suggerito al Consiglio Direttivo di prendere provvedimenti per circoscrivere la community ai soli associati e il Consiglio Direttivo aveva valutato la fattibilità di diverse soluzioni sull'argomento per garantire il servizio di supporto erogato dalla community per tutti gli associati che la frequentano e parimenti un servizio aggiuntivo per le persone ancora in attesa di associarsi, che ai tempi erano in proporzione molto più equilibrata rispetto agli associati, ora in netta minoranza.

Uf UP

Il gruppo è popolato attualmente dalle seguenti categorie di persone:

- Utenti che si sono dissociati dalla LIO in maniera manifesta, rassegnando dimissione dalla qualifica di associato o che non hanno provveduto al dovere sociale di rinnovo della quota associativa entro i termini statuari (art. 6 dello Statuto) e sono stati pertanto oggetto di provvedimento di esclusione dall'associazione per avvenuto decadimento per morosità (ai sensi dell'art. 5 dello Statuto e dell'art. 24 CC), con delibere di Aprile 2022.
- Utenti che sono iscritti da anni alla community, ma non si sono mai associati.
- Utenti di recente acquisizione che stanno ancora valutando la possibilità di associarsi.



Il gruppo è moderato attualmente da tre risorse volontarie (le associate **Alessia Vecchi, Claudia Oggiano, Lavinia Pagano**), che gestiscono una community numerosa e variegata.

La Presidente apre la discussione sull'argomento per interpellare l'assemblea rispetto ai provvedimenti da adottare per il buon andamento della community, ivi compresa l'esclusione degli utenti che non sostengono l'associazione e non collaborano al benessere della community. Dopo ampio dibattito tra i soci, il Consiglio Direttivo ha elaborato una proposta gestionale, che viene modificata in base ai suggerimenti di discussione, nella maniera seguente:

- Gli utenti di cui al punto A saranno esclusi dalla community con effetto immediato. Gli sarà data comunicazione collettiva tramite il gruppo del provvedimento e un tempo ragionevole per rimuovere i propri contenuti dal gruppo. Entro il mese di agosto saranno tutti rimossi a scaglioni dallo staff di moderazione e/o dal Consiglio Direttivo.
- Agli utenti di cui al gruppo B sarà data possibilità di associarsi entro il 15 Ottobre 2022. Chi non provvederà sarà rimosso dal gruppo entro il mese di Ottobre, dopo comunicazione collettiva tramite la community.
- Agli utenti di cui al gruppo C sarà data possibilità di restare ancora nella community per un periodo limitato di tempo (da stabilirsi in un secondo momento), per consentire di elaborare la propria diagnosi e di meditare coscientemente l'adesione alla mission associativa, che ne esclude la partecipazione temporanea.
- Si dà mandato allo staff di moderazione del gruppo di intervenire in maniera più severa nei confronti degli utenti problematici, adottando provvedimenti di ammonimento e di espulsione per chiunque incorra in comportamenti che minano la serenità della community, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

La Proposta così formulata viene sottoposta a votazione dell'assemblea, ottenendo approvazione ad ampia maggioranza (tutti i votanti favorevoli ad esclusione di 3 voti contrari). **Si delibera** quindi:

- Di escludere dalla community tutti gli utenti di cui al punto A con decorrenza agosto 2022.
- Di escludere dalla community tutti gli utenti di cui al punto B che non avranno prodotto domanda d'iscrizione alla LIO entro il 15-10-2022 con decorrenza ottobre 2022.
- Di lasciare agli utenti di cui al punto C, definiti in coloro che si sono aggiunti al gruppo a partire da Gennaio 2022, un congruo tempo di ambientazione (da definirsi in un secondo momento) prima di prendere provvedimenti sulla permanenza nella community. I tempi di esclusione saranno comunicati in seguito.
- Di affidare ai moderatori della community (al momento le associate Vecchi - Oggiano C. - Pagano) ampio margine di disciplinare il gruppo tramite espulsioni e ammonimenti per preservare la serenità d'interazione nel gruppo.

Gli utenti destinatari dei provvedimenti di esclusione e che desiderino rimuovere i propri contenuti dal gruppo saranno invitati a provvedere alla rimozione entro e non oltre le date indicate in delibera, fatta salva la possibilità di richiederne la rimozione scrivendo all'indirizzo privacy.lio@lipedemaitalia.info

Per quanto riguarda invece la **rete specialisti** prende la parola la Presidente **Valeria Giordano**, per rimarcare la complessità dell'argomento e informare che il Consiglio Direttivo ha iniziato a lavorare sulla rete e che intende portarne avanti la costruzione nel corso del mandato. La Presidente rimarca l'ampliamento del concetto di rete specialisti non solo in riferimento alle agevolazioni economiche che essi possono concedere agli associati (accogliendo con plauso chi tra essi voglia venire incontro alla fragilità economica dei malati di lipedema, indipendentemente dai rapporti con la LIO), ma soprattutto sulla costruzione di una rete di professionisti disposti a cooperare tra loro e confrontarsi per il bene del paziente. L'associazione non intende porre criteri selettivi per curriculum se essi devono essere classificati da non addetti ai lavori e, piuttosto, intende costruire una commissione di valutazione costituita da esperti professionisti deputati al compito. Il Consiglio Direttivo è in procinto di formalizzare le nomine dei membri del nuovo **Comitato Scientifico**, che sarà integrato anche dagli **Esperti** coinvolti nel progetto dell'associazione internazionale **LWA - Lipedema World Alliance**, di cui la LIO è socio fondatore e membro del Consiglio Direttivo, entrambi da interpellare per i criteri di appropriatezza e selezione degli specialisti della rete e per l'eventuale costituzione della commissione.

Per quanto riguarda la nuova edizione del **Progetto Agevolazione Accesso alle Cure**, al momento attivo con la sola partecipazione delle aziende che si sono convenzionate con la LIO per il triennio 2022-2025, ai fini del coinvolgimento di professionisti e centri di cura con cui stipulare o rinnovare accordi per le scontistiche dedicate, si evidenziano le principali criticità così riassunte:

Ug VP

- L'associazione può stipulare accordi per le scontistiche dedicate, ma non può intervenire sull'appropriatezza delle terapie somministrate nei centri di cura convenzionati. La concessione di benefici economici ai pazienti non è garanzia di appropriatezza.
- L'associazione non risponde di mancata soddisfazione del rapporto terapeutico con i professionisti/centri con cui stipula accordi o che segnala all'utenza tramite *web search* pubblica e a tutti accessibile. I criteri di stipula degli accordi si basano su indicatori di valutazione del numero di pazienti afferenti e disponibilità del professionista/centro a condividere con l'associazione dati in merito alla propria formazione, al trattamento della patologia e ai risultati terapeutici ottenuti.
- L'associazione non può, non deve e non vuole intervenire se il professionista/centro decide di concedere agevolazioni a titolo personale ad altri malati indipendentemente dagli accordi con la LIO, purché gli accordi con l'associazione siano rispettati.
- L'associazione non interviene sul tariffario dei centri e professionisti convenzionati, ma si limita a chiedere di palesarne i contenuti per raffronto con la proposta di riduzione tariffaria.



Prende la parola la **Vicepresidente Marcella Oggiano** che illustra il lavoro sulla rete svolto dal Consiglio Direttivo tramite il lavoro di catalogazione di tutte le richieste d'iscrizione avvenute tramite il modulo presente sul sito e operato dalla volontaria **Martina Ferrigno** e i passi che sono stati compiuti per avviare e cementare rapporti di collaborazione finalizzati alla stipula di convenzioni, con particolare riferimento alle trasferte di missione in Spagna, Italia, Regno Unito, Svizzera. In questi giorni si sta finalizzando un accordo di convenzione con il centro medico *Instituto Lipedema* di Madrid del dr. José Luis Simarro e sono in corso diverse trattative che restano riservate in via precauzionale fino a definizione degli accordi, e di cui sarà data notizia ad avvenuta stipula.

Si dà avvio alla discussione sulle proposte da parte dei soci. Emergono dalla discussione alcune proposte e osservazioni da pazienti e professionisti, tra cui la possibilità di far pagare un contributo d'iscrizione alla rete, la necessità di costruire una rete di dialogo tra professionisti favorita dall'associazione per il monitoraggio delle cure anche nel tempo e non solo per la diagnosi, l'istituzione e promozione di tavole rotonde e l'invito ai pazienti ad aggiornare i diagnostici sui trattamenti a cui si sottopongono. Interviene la Presidente fornendo i chiarimenti richiesti.

Il Consiglio Direttivo invita gli associati a formulare proposte via e-mail per continuare ad esporre le proprie idee e suggerimenti, che prenderà in considerazione per l'elaborazione di una proposta gestionale, che sarà formulata dopo valutazione delle risorse umane sul territorio all'avvio dei comitati regionali. Il Consiglio Direttivo avvierà un progetto di valutazione scientifica delle proposte di cura per dare voce all'esperienza del paziente in concomitanza dell'avvio dei comitati territoriali, a disponibilità di risorse umane incaricate della somministrazione ai pazienti di questionari PREMs e PROMs per valutare e monitorare il punto di vista dei malati sui servizi sanitari a cui sono sottoposti e le loro condizioni di salute in relazione agli interventi terapeutici.

PUNTO °6 OdG: Varie ed eventuali

Per il punto Varie ed eventuali prende la parola la Presidente avviando la discussione.

Si dà parola all'assistente amministrativa Alessandra Vannicola, che espone le criticità rilevate nella gestione dello sportello telefonico e nelle interazioni con i soci e invita gli stessi a collaborare, leggendo tutte le comunicazioni inviate (compresi gli allegati), i messaggi di risposta automatica e rispettando gli orari di apertura al pubblico dello sportello, al fine di ottimizzare le risorse che l'Associazione mette a disposizione.

Interviene la Presidente, chiarendo che porre richieste in amministrazione a quesiti per cui si possiede già risposta aprendo gli allegati dei messaggi e-mail o leggendo i messaggi automatici comporta un aggravio del lavoro di amministrazione e un conseguente danno economico per la mancata ottimizzazione dell'unica risorsa dipendente e conclude invitando tutti gli associati ad un uso responsabile del servizio offerto dall'associazione.

Prendono la parola le seguenti persone per esternare le seguenti osservazioni:

ANDREA SOTTILI – volontaria LIO. Propone ai soci di impegnarsi fattivamente per collaborare con l'associazione, mettendo a disposizione anche un'ora del proprio tempo come volontari.
La Presidente interviene per ringraziare di questo appello e per assicurare ancora tutti gli aspiranti volontari che doneranno il proprio tempo all'associazione che saranno garantiti tutti i rimborsi delle spese anticipate e le coperture assicurative, come da normative.

FELICIA PUZONE: Si mette a disposizione per attività sul proprio territorio in Emilia-Romagna.

MARIALUISA VILLANI: ringrazia per le attività svolte nel mese della consapevolezza sul lipedema, rimarca l'aiuto ricevuto dalla LIO nel percorso di cura e si mette a disposizione per collaborare più fattivamente con l'associazione.

ANNAMARIA CANESTRALE: ringrazia l'associazione e nonostante sia entrata da poco nella LIO ha deciso subito di mettersi a disposizione come volontaria e suggerisce di operare un reclutamento mirato per le risorse umane.

Risponde Veronica Picchi informando l'assemblea sui colloqui già fatti per il reclutamento volontari per selezionarli in maniera mirata e in base ai bisogni prioritari e assicura proseguimento di tale procedura con medesima modalità.

uf up

Interviene Valeria Giordano ricordando gli adempimenti burocratici che l'associazione deve affrontare per la messa in opera dei volontari (vidimazione del registro, assicurazione ecc..).

NUNZIA CIARFERA: Ringrazia lo staff e mette a disposizione le sue competenze legali come volontaria e suggerisce confronto anche per gruppi territoriali, proponendosi per lavorare in rete sulla Puglia, sia dividendosi per competenze che per regione. Suggerisce che il volontario sul territorio si attivi per raccogliere dati territoriali da sottoporre alla governance.

Risponde Valeria Giordano rassicurando che la LIO si doterà di una flow chart definita per la gestione di questi aspetti e che tali modalità saranno comunicate ai volontari territoriali.

MARIA ROSARIA RINELLI: vuole mettere la sua esperienza di volontaria maturata al servizio di malati di neuroblastoma a disposizione dei malati di lipedema. Ringrazia per l'aiuto ricevuto e chiede strategie per il coinvolgimento di nuovi operatori sanitari e medici.

Risponde Valeria Giordano illustrando le strategie di scouting utilizzate dalla LIO e informando che tra i progetti c'è anche la realizzazione di un nuovo volantino illustrativo.

Prende la parola Veronica Picchi per chiudere il dibattito e constatare che non ci sono altre richieste d'intervento da parte dei soci.

In chiusura prende la parola Livio Di Puerto per ringraziare tutti i partecipanti e il Consiglio Direttivo si unisce nei ringraziamenti.

Valeria Giordano invita i partecipanti a scrivere al Consiglio Direttivo per fornire ulteriori input e suggerimenti.

Non essendovi null'altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 13:07.

Il Segretario
Veronica Picchi

Il Presidente
Valeria Giordano

Veronica Picchi
Veronica Picchi



Valeria Giordano
Valeria Giordano

LIO - Lipedema Italia ONLUS

Via Carentini n. 4 pal. C1
00166 ROMA

Codice Fiscale 96413930585

PEC: pec.lipedemaitaliaonlus@legalmail.it

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI GORGONZOLA
Registrazione 01-05-2022 n° 2672/3
Il Segretario
Maria Calvanese
Firma su delega del Direttore provinciale
Vincenzo Costabile

1

STATUTO PER L'ENTE del TERZO SETTORE e ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "LIO Lipedema Italia APS" Associazione Italiana Lipedema



ART. 1 - (Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs. 117/2017 (e dei suoi decreti attuativi e modifiche successive) e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: "LIO Lipedema Italia APS – Associazione Italiana Lipedema". Esso assume la forma giuridica di Associazione, apartitica e aconfessionale. L'Associazione potrà in seguito chiedere il riconoscimento giuridico. L'Associazione avrà durata illimitata e potrà associarsi a Reti associative, che svolgono attività di interesse generale e di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto agli Enti del Terzo Settore, anche allo scopo di accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

L'Associazione ha sede legale in Via Carentino, n.4, nel Comune di Roma (RM). Il trasferimento della sede legale all'interno del Comune di Roma (RM) può essere deliberato dall'Organo di Amministrazione (il Consiglio Direttivo) e in tal caso non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Con delibera assembleare potranno essere istituite una o più sedi secondarie, la cui istituzione sarà comunicata al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Essa inoltre potrà istituire o sopprimere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia, ovvero organismi regionali di rappresentanza dell'Associazione (art. 28) anche in forma di delegazione regionale e territoriale dell'Associazione, disciplinate da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

L'Associazione, una volta iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ne indicherà gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'acronimo APS verrà integrato nella denominazione solo successivamente e per effetto dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in poi RUNTS).

ART. 2 - (Statuto)

L'Associazione di Promozione Sociale è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della Legge Regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea delibera l'eventuale Regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - (Efficacia dello Statuto)

Lo Statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

ART. 4 - (Interpretazione dello Statuto)

Lo Statuto è interpretato secondo le regole dell'interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

ART. 5 - (Finalità e attività)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro né diretto né indiretto, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

IL SEGRETARIO *Veronica Pirelli*

IL PRESIDENTE *Valeria Giordano*

La finalità istituzionale dell'Associazione è quella di promuovere tutte le iniziative utili ad alleviare i disagi delle persone colpite dalla malattia del Lipedema, dei loro familiari e caregiver per perseguire i comuni interessi di tutta la comunità dei malati di Lipedema nella tutela dei diritti delle persone affette. In particolare si pone lo scopo di:



- a. incentivare percorsi di assistenza sociosanitaria, favorendo l'accesso a diagnosi precoce, cure di qualità, protocolli diagnostici, terapeutici e assistenziali opportuni e opzioni terapeutiche aggiornate e documentate, erogate da specialisti e centri appropriati;
- b. promuovere la ricerca scientifica e iniziative di sensibilizzazione e informazione utili alla diffusione di buone pratiche nella gestione della patologia;
- c. perseguire gli interessi di tutta la comunità dei malati nella tutela dei diritti delle persone affette;
- d. incentivare l'applicazione di protocolli diagnostici, terapeutici ed assistenziali validati dalla comunità scientifica mondiale, diffondendo e usando le conoscenze acquisite;
- e. sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni nazionali, europee e internazionali;
- f. promuovere e applicare iniziative legislative a favore dei malati di Lipedema, delle loro famiglie e di chi li assiste;
- g. promuovere lo sviluppo di una cultura di presa in carico, individuale e globale, multidisciplinare e multidimensionale, del paziente;
- h. promuovere e organizzare corsi di formazione e informazione a favore dei malati di Lipedema;
- i. promuovere l'Empowerment di tutti gli attori del sistema.

Le attività che si propone di svolgere in favore della comunità, dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- a. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, (lett. w), comma 1, art. 5 del Codice del Terzo settore), nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; in particolare, l'Associazione potrà supportare azioni legali collettive o singole per tutelare i diritti delle persone con Lipedema; sostenere azioni di governo tese a emanare leggi specifiche sul Lipedema e patologie correlate; sostenere l'inserimento delle rappresentanze dei pazienti negli organi decisori, anche a livello regionale (Commissioni nazionali, coordinamenti regionali, ecc.);
- b. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017; in particolare l'Associazione potrà promuovere mostre fotografiche o con altra tecnica artistica sui malati di Lipedema; promuovere attività culturali legate al Lipedema, quali rappresentazioni teatrali, filmati, racconti, fumetti, cartoon, libri ecc.;
- c. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; secondo le lettere w), i) e d) dell'articolo 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e sue integrazioni.
- d. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lett. a), comma 1, art. 5 del Codice del Terzo settore); in particolare, l'Associazione intende organizzare convegni e incontri specifici sui diritti esigibili, strutturare linee telefoniche di supporto (help line) per l'indirizzo dei pazienti alla miglior presa in carico; collaborare con enti pro bono per l'assistenza legale; strutturare spazi virtuali dove poter richiedere supporto psicologico personalizzato;
- e. interventi e prestazioni sanitarie (lett. b), comma 1, art. 5 del Codice del Terzo settore); in particolare, l'Associazione intende costruire modelli di presa in carico sanitaria; supportare le istituzioni nella costruzione di PDTA; incentivare l'utilizzo dell'HTA per la valutazione delle prestazioni e l'efficientamento del sistema;
- f. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lett. c), comma 1,

Veronica Ratti

Valeria Giusto



- art. 5 del Codice del Terzo settore); in particolare, l'Associazione supporta la presa in carico assistenziale per l'indirizzo e il sostegno delle persone con Lipedema;
- g. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d), comma 1, art. 5 del Codice del Terzo settore); in particolare, l'Associazione intende organizzare e promuovere corsi di formazione per i rappresentanti dei pazienti, specifici sia sulle attività associative che finalizzati alla migliore comprensione del Sistema Sanitario e Sociale italiano; interventi di sensibilizzazione nelle scuole, all'interno delle istituzioni, nei territori; partecipando anche a tavoli di lavoro tematici;
- h. formazione universitaria e post-universitaria (lett. g), comma 1, art. 5 del Codice del Terzo settore); in particolare, l'Associazione intende promuovere azioni anche in ambito universitario per la formazione di persone specializzate nell'ambito delle patologie del tessuto adiposo sottocutaneo, del tessuto connettivo e del Lipedema; sostiene l'inserimento di corsi specifici su tali patologie in tutti i corsi di laurea in qualche modo attinenti alla tematica (Medicina, professioni sanitarie, psicologia, ecc.);
- i. ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett. h), comma 1, art. 5 del Codice del Terzo settore); in particolare, l'Associazione potrà finanziare ricerche sul Lipedema, sostenere ricercatori, supportare le Associazioni che, anche in forma associata, raccolgono fondi per ricerche sul Lipedema e patologie correlate; stipulare accordi con industrie farmaceutiche e altri enti che possano favorire la ricerca su farmaci o altri tipi di terapie o supporti per il Lipedema;
- j. beneficenza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lett. u), comma 1, art. 5 del Codice del Terzo settore); in particolare, a disponibilità di fondi, l'Associazione potrà sostenere attività di supporto a singoli pazienti per l'indirizzo verso una presa in carico corretta nel luogo di residenza o a livello europeo nel caso in cui non esistano nella propria Regione e in Italia competenze specifiche; potrà in casi eccezionali contribuire anche finanziariamente a particolari casi meritevoli di tutela, sostenendo anche raccolte fondi specifiche;

Per perseguire le proprie finalità solidaristiche e di utilità sociale e per svolgere adeguatamente le proprie attività di interesse generale, l'Associazione si pone di perseguire quanto sopra esposto mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- a. organizzare, promuovere e gestire, attraverso opportune campagne di tesseramento, una sempre più vasta community di malati di Lipedema, dei loro familiari e di tutti gli operatori sanitari o parasanitari del settore, per favorire lo scambio di esperienze, curare la raccolta e la divulgazione di studi e ricerche sulla malattia, stimolare scambi di conoscenza ed esperienza, costituire gruppi di supporto e di auto aiuto;
- b. sensibilizzare e informare il pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, promuovere e sostenere la partecipazione attiva e volontaria di tutti i cittadini ai propri programmi;
- c. organizzare e promuovere un Comitato Scientifico e/o Collegi di Esperti nazionali e internazionali, che abbiano il compito di verificare le informazioni scientifiche divulgate dall'Associazione, aggiornare e informare il Consiglio Direttivo rispetto alle novità scientifiche inerenti la malattia, promuovere e coordinare gli eventi scientifici formativi e/o divulgativi, proporre e condurre progetti di ricerca o iniziative cliniche;
- d. organizzare, promuovere e gestire eventi informativi (Convegni, Meeting, Conferenze, Seminari) per la diagnosi precoce, la cura e la riabilitazione di quanti sono affetti da Lipedema, coinvolgendo tutti gli attori interessati (malati e loro familiari, medici, personale sanitario e parasanitario, caregiver, istituzioni pubbliche e private) anche per sensibilizzare e informare il grande pubblico;
- e. organizzare, promuovere e gestire iniziative d'informazione, quali la redazione di traduzioni, diffusione di articoli, riviste, dispense, libri, filmati audiovisivi e altro materiale informativo, didattico e di documentazione inerenti al Lipedema;
- f. organizzare, promuovere e gestire ogni iniziativa e campagna di raccolta fondi utile al perseguimento della finalità istituzionale;
- g. organizzare, promuovere e gestire corsi di formazione per operatori sanitari/parasanitari e caregiver per l'assistenza verso i malati di Lipedema e dei loro familiari;
- h. organizzare, promuovere e gestire corsi di educazione sanitaria verso i malati di Lipedema e dei loro familiari, utili al trattamento della malattia, della sintomatologia, della cura e della riabilitazione;
- i. fornire ai malati di Lipedema e ai loro familiari, anche attraverso la promozione, l'organizzazione e la gestione di portali dedicati e la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati, ogni bene e servizio utile al trattamento della malattia, della sua sintomatologia, della sua cura anche riabilitativa e della gestione della vita quotidiana, della

Veronica Ricci

Valeria Gioia



salute e del benessere della persona affetta da Lipedema e di chi se ne prende cura;

- j. sostenere gli studi e la ricerca scientifica sul Lipedema, anche attraverso campagne mirate di fundraising, in particolare relativamente agli studi e alle ricerche inerenti a cause, sintomatologia, caratteristiche, frequenza ed aspetti terapeutici della malattia; incentivare la partecipazione dei pazienti a protocolli sperimentali.
- k. promuovere e curare rapporti di collaborazione con ogni Istituzione pubblica o privata, sia nazionale che internazionale, anche attraverso la costituzione di nuove Federazioni o l'adesione a Federazioni già esistenti, per attività mirate all'informazione e all'ottenimento del riconoscimento istituzionale del Lipedema tra le malattie croniche e invalidanti e garantire alle persone con Lipedema il diritto alla salute e al benessere, il riconoscimento nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e la costruzione di Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistiti;
- l. attivare, curare e mantenere relazioni con le massime Istituzioni di Stato, la Pubblica Amministrazione, le Autorità sanitarie nazionali e locali del Servizio Sanitario Nazionale, le Università, e comunque con tutte quelle Istituzioni ed Enti pubblici e privati, il cui rapporto sia funzionale al conseguimento delle finalità dell'Associazione;
- m. recepire le istanze e i bisogni delle persone con Lipedema al fine di promuovere forme di aiuto e sostegno, affinché lo Stato nelle sue articolazioni si faccia carico di questa patologia, per garantire le risposte più efficaci dal punto di vista clinico, sociale e relazionale;
- n. organizzare iniziative mirate a favorire integrazione sociale e inserimento dei malati nel mondo del lavoro, con diritti esigibili e tutele e il miglioramento delle relazioni sociali;
- o. collaborare all'individuazione sul territorio nazionale e internazionale, sia di strutture sanitarie idonee alla diagnosi e trattamento di questa patologia, sia di centri di ricerca per lo studio del Lipedema, al fine di garantire la formazione continua, anche alla luce delle disposizioni di cui al D.Lgs. dicembre 1992, n. 502 (la diagnosi e i relativi protocolli terapeutici);
- p. promuovere il continuo sviluppo della conoscenza e della sensibilità della classe medica, degli operatori sanitari e amministrativi nelle strutture private e del Servizio Sanitario Nazionale territoriali, distrettuali e ospedaliere nonché degli operatori delle strutture di riabilitazione, anche attraverso la promozione e cura di raccolta fondi da destinare a borse di studio o altra attività di alta formazione;
- q. istituire sportelli di ascolto telefonico, telematico e fisico per assistenza amministrativa, mutuo aiuto tra malati, sostegno sociale, supporto legislativo, sanitario e psicologico;
- r. promuovere e organizzare raccolta e diffusione di dati, analisi, informazioni mediche, realizzazione di pubblicazioni a scopo scientifico e divulgativo attinenti alle finalità associative, anche attraverso accordi con Università, istituti scolastici e altro;
- s. partecipare, costituire e concorrere alla costituzione di Associazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private, Organizzazioni, riconosciute e non riconosciute, in Italia ed all'estero, la cui attività sia rivolta al perseguimento di finalità affini o analoghe;
- t. collaborare, istituire alleanze ovvero aderire ad altre Istituzioni, Enti od Organizzazioni internazionali, europee o nazionali, coerenti col perseguimento degli scopi statutari, degli interessi comuni delle persone affette da Lipedema, delle loro famiglie e di chi le assiste e compatibili col presente Statuto.

Le attività sono svolte come azioni volontarie e possono prevedere l'erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o la produzione e scambio di beni e servizi. L'Associazione intende svolgere le predette attività in favore dei propri associati, di loro familiari o terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività volontaria dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

È possibile inoltre esercitare attività diverse rispetto a quelle di interesse generale qui sopra esposte, purché siano rispetto ad esse, secondarie e strumentali ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs 117/2017 e sue integrazioni e secondo i criteri e i limiti definiti dal DM 19 maggio 2021 n.107 e sue integrazioni. La loro individuazione potrà essere successivamente operata da parte dell'Organo di Amministrazione dell'Associazione (da qui in poi anche il "Consiglio Direttivo") ma dovranno essere coerenti con la finalità dell'Associazione.

L'Associazione può anche esercitare, ai sensi dell'articolo 7 del Codice del Terzo Settore, attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Veronica Ricci

Valeria Gioia



ART. 6 - (Soci)

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'ente e si impegnano per realizzarle, accettando il presente Statuto e l'eventuale Regolamento interno. Possono essere ammessi come soci altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle Associazioni di Promozione Sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio, nonché il mantenimento dei diritti sociali (elettorato attivo e passivo, partecipazione alle attività) è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

ART. 7 - (Ammissione dei soci)

L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'Organo di Amministrazione su domanda obbligatoria dell'interessato, entro 30 giorni dalla presentazione della stessa. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà genitoriale.

Il richiedente, nella domanda di ammissione, dovrà specificare le proprie complete generalità, impegnandosi a versare la quota associativa e ad aver preso visione del presente Statuto, con l'impegno a rispettarlo.

In caso di rigetto della domanda, l'Organo di Amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 30 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Non può comunque essere posta rispetto l'ammissione di nuovi associati:

- alcuna limitazione rispetto alle loro condizioni economiche;
- alcuna discriminazione di qualsiasi natura.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso o la perdita della qualifica di socio. È quindi esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. La partecipazione sociale non è condizionata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale e non è possibile il trasferimento a qualsiasi titolo della quota associativa.

Nel caso in cui il numero degli associati diventi inferiore a quanto stabilito dal D.Lgs. 117/2017, esso dovrà essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione sarà cancellata dal Registro Unico e formulerà richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro.

ART. 8 - (Diritti e doveri dei soci)

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- a. eleggere, se iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati, liberamente gli organi sociali/direttivi e di essere liberamente eletti negli stessi oltreché votare per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti secondo il principio del voto singolo di cui all'articolo 2538 comma 2 del Codice Civile;
- b. essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c. essere rimborsati ai sensi di legge dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata;
- d. prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, prendere visione del Rendiconto Economico - Finanziario, consultare i verbali di Assemblea;
- e. votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto;
- f. prendere visione dei libri sociali secondo quanto previsto all'articolo 29 del presente Statuto.
- g. I soci hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

e il dovere di:

Veronica Roldi

Valeria Fiodin

- a. *rispettare e far rispettare il presente Statuto e l'eventuale Regolamento interno, nonché le delibere assunte dagli organi sociali, nel rispetto delle disposizioni statutarie;*
- b. *svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;*
- c. *collaborare con gli organi sociali per la realizzazione delle attività, volte a compiere il fine istituzionale dell'Associazione (art. 5);*
- d. *astenersi dall'intraprendere iniziative in contrasto con gli scopi dell'Associazione;*
- e. *versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito, nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo;*



Agli associati non può essere riconosciuto alcun diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa e non si può collegare, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

ART. 9 - (Recesso ed esclusione del socio)

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta, anche telematica, all'Organo di Amministrazione che provvederà all'annotazione nel libro degli associati; il recesso ha effetto immediato all'atto dell'annotazione nel libro degli associati allo scadere dell'anno sociale in corso purché effettuato con almeno 3 mesi in anticipo.

La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa (la morosità interviene quando non vengono rispettati i termini di pagamento prescritti dal Consiglio Direttivo);
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) esclusione. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo Statuto può essere escluso dall'Associazione. Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

Decade il socio che, nonostante la messa in mora, non provveda a mettersi in regola con il pagamento della quota associativa annuale nei termini indicatigli.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo solo per gravi motivi, con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato e comunicata tramite posta elettronica e/o posta elettronica certificata. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 30 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea, che dovrà deliberare alla prima seduta utile. È comunque ammesso ricorso al giudice ordinario, entro i termini di legge.

I soci che abbiano receduto o siano stati esclusi o che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere (ovvero richiedere in giudizio) i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ART.-10- (Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione, come meglio specificato all'articolo 27 del presente Statuto.

ART. 11- (Sostenitori)

Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo, non partecipano alle Assemblee, ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

ART. 12- (Soci Onorari)

I Soci Onorari sono dichiarati tali dal Consiglio Direttivo per aver svolto attività particolarmente significative per la vita dell'Associazione o per notorietà e particolari meriti. I Soci Onorari non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo, possono partecipare alle Assemblee e hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

ART. 13- (Organi sociali)

Gli organi dell'Associazione sono:

Veronica Ricci

Valeria Godeo

- a. *Assemblea dei soci;*
- b. *Organo di amministrazione (Consiglio Direttivo);*
- c. *Presidente;*
- d. *Organo di controllo (eventuale, obbligatorio solo qualora l'Associazione raggiunga i limiti dimensionali previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore);*
- e. *Organo di revisione (eventuale, obbligatorio solo qualora l'Associazione raggiunga i limiti dimensionali previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore).*

Essi sono liberamente eleggibili.



ART. 14 - (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, con modalità tali da garantirne la conoscenza personale e diretta da parte degli associati. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso individuale da rendere pubblico almeno **15 giorni prima della data dell'adunanza** e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione avviene anche a mezzo e-mail (o altro idoneo strumento di comunicazione individuale) inviata almeno **15-giorni** prima della data fissata per l'Assemblea al recapito risultante dal libro dei soci. La convocazione in forma semplificata, avviene tramite avviso collettivo con la pubblicazione sulle pagine social dell'Associazione e/o sul sito web istituzionale.

È possibile svolgere l'Assemblea anche in video/audio conferenza su piattaforma telematica.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'Organo Amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede legale dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci che ne facciano richiesta su appuntamento e in visualizzazione telematica.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Se l'Associazione supera i 500 associati può prevedere e disciplinare la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate, comunque denominate, anche rispetto a specifiche materie ovvero in presenza di particolari categorie di associati o di svolgimento dell'attività in più ambiti territoriali. A tali assemblee si applicano le disposizioni di cui ai commi terzo, quarto, quinto e sesto dell'articolo 2540 del Codice Civile, in quanto compatibili.

I soci possono intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero votare in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota e che tale modalità sia stata indicata nell'avviso di convocazione.

ART. 15 - (Compiti dell'Assemblea ordinaria e straordinaria)

L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) nomina e revoca, quando previsto, l'organo di controllo;
- d) approva il Bilancio di Esercizio secondo quanto meglio dettagliato all'articolo 24 del presente Statuto e la relazione di missione (quando prevista);
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti per fatti da loro compiuti;
- f) delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
- g) approva l'eventuale Regolamento dei lavori assembleari;
- h) discute ed eventualmente approva i programmi di attività;

Veronica Ricci

Valeria Gatti



- i) ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- j. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- k. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione;
- l. delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione dell'Associazione che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;
- m. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi di quanto indicato nel presente Statuto.

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- b) delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio residuo.

Laddove l'Associazione dovesse avere un numero di associati non inferiore a 500 le competenze dell'Assemblea potranno essere disciplinate anche in deroga a quanto qui sopra stabilito, nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali. Tale deroga dovrà essere oggetto di modifica del presente Statuto.

ART. 16 - (Validità Assemblee)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi ad almeno 24 ore di distanza, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di 1 delega, secondo il principio del voto singolo previsto dal Codice Civile italiano: 3 quando il numero degli associati è superiore a 1000. Gli associati non possono partecipare alla votazione su questioni concernenti i loro interessi e, comunque, in tutti i casi vi sia un conflitto d'interessi.

Per i soci collettivi (quali altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro) questi votano in Assemblea tramite il loro legale rappresentante o suo delegato in forma scritta.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese in prima convocazione a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno metà degli associati (conteggiando anche i rappresentati per delega), mentre in seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti e prese comunque a maggioranza. Le votazioni si svolgono con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di $\frac{3}{4}$ dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei soci.

Ciascun associato ha un voto nel rispetto dell'articolo 2373 del Codice Civile, in quanto compatibile; agli associati che siano enti del Terzo settore sono attribuiti più voti, sino ad un massimo di 5, con le seguenti formule:

- 1 voto fino a 100 associati o aderenti;
- 2 voti da 101 a 200 associati o aderenti;
- 3 voti da 201 a 300 associati o aderenti;
- 4 voti da 301 a 400 associati o aderenti;
- 5 voti oltre i 401 associati o aderenti.

I membri dell'Organo di Amministrazione non possono votare:

- nelle deliberazioni riguardanti la loro responsabilità (ivi compresa l'approvazione di bilanci e rendiconti);
- nelle deliberazioni riguardanti la nomina, la revoca o la responsabilità degli organi di revisione contabile.

Qualora debbano essere affrontate specifiche problematiche possono partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti ed esperti esterni.

Veronica Rinaldi

Valva John



ART. 17- (Verbalizzazione)

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario di Assemblea o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato, e sottoscritto dal Presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

I verbali di assemblea e gli eventuali Rendiconti/ Bilanci approvati o esaminati, contenenti le deliberazioni adottate, devono essere portati a conoscenza degli associati con modalità idonee (nei casi di legge anche attraverso la pubblicazione e/o l'invio agli associati), ancorché non intervenuti.

I verbali di cui sopra sono riportati, a cura del Segretario, nell'apposito libro-verbali. Le deliberazioni adottate validamente dall'Assemblea obbligano tutti gli associati anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

ART. 18 - (Organo di amministrazione)

L'Associazione deve nominare un Organo di Amministrazione (anche detto "Consiglio Direttivo"). La nomina di tali amministratori spetta all'Assemblea degli associati, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo. Coloro che vengono nominati all'interno del Consiglio Direttivo devono possedere specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, da documentare anche attraverso l'invio di *curriculum vitae*.

L'Organo di Amministrazione è composto da un numero minimo di 3 componenti (se superiore a 3, dovrà comunque essere dispari) membri eletti dall'Assemblea tra i propri associati. Il numero massimo di componenti è deciso dall'Assemblea prima della votazione. In caso di decadenza di uno o più amministratori il Consiglio Direttivo rimane in carica fino a che non risulti inferiore al minimo di 3 componenti, senza necessità di reintegro; si ricorda che in nessun caso è ammessa la cooptazione.

Dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per massimo n. 2 mandati consecutivi (salvo diverse successive disposizioni di legge e/o ministeriali). Per cause di ineleggibilità e decadenza si applica l'articolo 2382 del Codice Civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile. È ammessa la possibilità che uno o più amministratori siano scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di associati (categorie: soci fondatori, soci ordinari persone fisiche, soci ordinari altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro).

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; in caso di sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, da un Consigliere designato dal Presidente.

Il Consiglio è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando almeno i 1/3 dei componenti ne faccia richiesta. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti: nel caso in cui fosse composto da soli tre membri, è validamente costituito quando sono presenti tutti. Esso delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità l'argomento in votazione non è approvato ed eventualmente la votazione deve essere riproposta.

Di ogni seduta del Consiglio Direttivo deve essere redatto apposito verbale dal segretario verbalizzante, nominato per l'adunanza, che lo deve firmare unitamente al Presidente; i verbali sono riportati nell'apposito libro-verbali del Consiglio Direttivo.

L'organo di amministrazione deve essere convocato attraverso idonea comunicazione (e-mail, software gestionale, messaggio sul gruppo WhatsApp dedicato) inviata ai suoi membri che contenga ordine del giorno, data e sede della riunione, almeno 2 giorni prima per le riunioni ordinarie, 24 ore prima per le riunioni straordinarie. In caso di comprovata urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, purché siano raggiunti tutti i componenti

- a) Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea;
- c) elegge tra i propri componenti il Presidente;
- d) elegge tra i propri componenti il Vicepresidente;
- e) elegge il Segretario;
- f) elegge il Tesoriere (qualora lo ritenga opportuno);
- g) delibera sulle domande di ammissione dei nuovi soci;

Veronica Roli

Valia Gho



- h) *pronuncia la decadenza del consigliere che, senza giustificato motivo non intervenga a 3 sedute consecutive del Consiglio Direttivo;*
- i) *redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione e i bilanci e sottopone all'Assemblea per l'approvazione;*
- j) *redige i programmi delle attività istituzionali previste dallo Statuto sulla base delle linee generali programmatiche delle attività approvate dall'Assemblea;*
- k) *si occupa di risolvere eventuali controversie che possano insorgere tra l'Associazione ed i soci;*
- l) *provvede alla domanda di iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;*
- m) *delibera sull'esclusione degli associati;*
- n) *delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;*
- o) *determina i termini entro cui versare la quota associativa annuale;*
- p) *determina i limiti di spesa e i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dal presente Statuto;*
- q) *delibera la partecipazione ad Enti, Società ed altri Organismi con finalità statutarie analoghe o strumentali per il raggiungimento degli scopi sociali.*

Ai componenti degli organi sociali può essere attribuito un compenso, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Tale compenso dovrà essere proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque inferiori a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni (ad eccezione dei compensi per i componenti dell'organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del Codice Civile, i quali potranno invece ricevere un compenso di mercato).

La corresponsione al titolare di una carica sociale di un compenso a fronte di attività svolta, diversa da quella riguardante l'incarico rivestito, è ammessa ponendo particolare attenzione ad eventuali profili di conflitto di interesse (articolo 27 comma 1 D.Lgs 117/2017), al divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili (articolo 8 commi 2 e 3 lettera a) D.Lgs 117/2017), nonché a tutte le altre limitazioni previste dal D.Lgs 117/2017 inerenti al Lavoro subordinato/parasubordinato, alle collaborazioni autonome di qualsiasi natura e all'acquisto di servizi.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché l'eventuale attribuzione della rappresentanza dell'ente, precisando se è disgiunta o congiunta.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

L'organo di amministrazione (il Consiglio Direttivo) ha l'obbligo di predisporre annualmente il Bilancio di Esercizio (secondo quanto previsto dall'articolo 24 del presente Statuto) da proporre poi in approvazione all'Assemblea dei Soci.

ART. 19- (Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, di fronte a terzi e in giudizio, ed ha l'uso della firma sociale. Presiede l'organo di amministrazione e l'Assemblea, coordinandone i lavori; convoca l'Assemblea dei soci e l'organo di amministrazione, sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il Presidente dura in carica 3 anni e può essere rieletto. Cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea dei soci.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Organo di amministrazione.

Il Presidente cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; coordina le attività dell'Associazione; ha i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; sottoscrive gli atti di amministrazione e la corrispondenza dell'Associazione. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli

Neve Rici

Valerio Gili

alla ratifica del Consiglio Direttivo nella riunione immediatamente successiva.

È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Opera con banche e uffici postali, con la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi e girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statuti. Ha firma libera e disgiunta.

Il Presidente inoltre può nominare un consulente di sua fiducia che, in caso di necessità, può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con delega scritta e firmata. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. In caso di assenza del Vicepresidente, il Presidente viene sostituito da altro Consigliere appositamente designato.

ART. 20 - (Organo di controllo - eventuale)

La nomina di un organo di controllo, anche monocratico (in tal caso dovrà essere formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro), è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Tale obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

La nomina dell'organo di controllo è altresì obbligatoria quando sia costituito un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti a) b) c) del presente articolo, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Ogni associato, ovvero almeno un decimo degli associati nelle associazioni che hanno più di 500 associati, può denunciare i fatti che ritiene censurabili all'organo di controllo, se istituito, il quale deve tener conto della denuncia nella relazione all'Assemblea. Se la denuncia è fatta da almeno un ventesimo degli associati dell'ente, l'organo di controllo deve agire ai sensi dell'articolo 2408, secondo comma, del Codice Civile.

ART. 21 - (Organo di Revisione legale dei conti - eventuale)

Si deve nominare un revisore legale (iscritto al relativo registro) dei conti o incaricare una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando si superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

Veronica Ricci

Valeria Gioia



L'obbligo di cui sopra cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

La nomina è altresì obbligatoria quando sia costituito un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile.

ART. 22 - (Risorse economiche - Patrimonio)

Le risorse economiche e il Patrimonio dell'Associazione sono costituiti da:

- a. quote associative;
- b. contributi pubblici e privati;
- c. donazioni e lasciti testamentari;
- d. rendite patrimoniali;
- e. attività di raccolta fondi, così come disciplinati dall'articolo 7 del D.Lgs. 117/2017;
- f. rimborsi da convenzioni;
- g. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.



Gli associati receduti, esclusi o comunque cessati hanno la totale assenza di diritti sul Patrimonio dell'Associazione. Le quote e i contributi associativi sono intrasmissibili, non rivalutabili e non trasferibili.

Il patrimonio dell'Ente, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dell'Associazione, al fine dell'eventuale ottenimento della personalità giuridica, deve essere costituito di una somma pari a euro **15mila** liquida e disponibile.

ART. 23 - (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali/direttivi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2/3 del D.Lgs. 117/2017 (salvo che la distribuzione o la destinazione non siano imposte dalla legge) nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste (civiche, solidaristiche e di utilità sociale).

Si considerano distribuzione indiretta di utili:

- a. la corresponsione ad amministratori sindaci o a qualunque altro componente di organi sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività e alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b. la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche dai CCNL di categoria o di riferimento;
- c. l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi superiori al valore nominale;
- d. salvo che tali prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività generale perseguita, le cessioni di beni e le prestazioni di servizi a condizioni più favorevoli di quelle di mercato a persone che a qualunque titolo operano per l'Associazione o ne fanno parte, così come a soggetti che effettuino erogazioni liberali a favore dell'Associazione e ai loro parenti entro il terzo grado o affini entro il secondo grado o alle società a questi direttamente o indirettamente controllate o collegate.

ART. 24 - (Bilancio)

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. I documenti di bilancio. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il Bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Il Bilancio di esercizio deve essere redatto dall'Organo di Amministrazione e approvato dall'Assemblea degli associati.

Veronica Rodi

Valeria Gioia



Esso deve essere formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Se tale Bilancio riporta ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Il Bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

L'Organo di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 5, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al Bilancio.

Il Bilancio deve essere depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

ART. 25 - (Bilancio Sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017. Se l'Ente dovesse cioè avere ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro dovrà depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet, il Bilancio Sociale, redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui al Codice del Terzo Settore e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'Ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Inoltre, se l'Ente dovesse avere ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui, dovrà in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornato nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui dovesse aderire, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

ART. 26 - (Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati (fatto comunque salvo che la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria) solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

I rapporti tra l'Associazione e il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 27 - (Volontari - Assicurazione)

L'Associazione opera prevalentemente mediante il lavoro volontario degli associati ed è tenuta a iscrivere in un apposito Registro dei volontari coloro che svolgono la loro attività in modo non occasionale, nelle modalità e nei tempi che saranno definiti dai decreti ministeriali previsti.

Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, attraverso l'Associazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo o altri separati provvedimenti normativi. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai fini di cui al comma precedente, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

Veronica Ricci

Valeria Gioia



La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. Ai fini del presente Statuto non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuva gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano agli operatori volontari del servizio civile universale, al personale impiegato all'estero a titolo volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, nonché agli operatori che prestano le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, n. 74, salvo per quanto riguarda gli obblighi assicurativi dei volontari di cui all'art. 18 del D.Lgs 117/2017, per i quali detto articolo 18 del D.Lgs 117/2017, non prevede esclusione.

ART. 28- (Coordinamenti territoriali)

Per deliberazione del Consiglio Direttivo potranno essere istituiti, variati e soppressi uffici e recapiti dell'Associazione e potranno essere istituiti Coordinamenti territoriali allo scopo di promuovere su tutto il territorio nazionale le finalità e le attività istituzionali, laddove si ravvisi l'interesse e la disponibilità operativa.

I Coordinamenti territoriali, privi di autonomia giuridica e patrimoniale propria, hanno la funzione di fungere da base operativa dell'Associazione nei diversi territori di riferimento, avvalendosi della collaborazione di associati volontari, che opereranno secondo le linee guida operative dettate dal Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci dell'Associazione.

ART. 29- (Scioglimento o Estinzione dell'Ente e devoluzione del patrimonio)

In caso di scioglimento dell'Associazione o estinzione, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo le modalità previste dall'art. 9 del D.Lgs 117/2017, su deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli associati. A partire dalla data di operatività del RUNTS la devoluzione è efficace solo una volta acquisito il parere favorevole dell'ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del D.Lgs 117/2017. L'Associazione non potrà compiere operazioni di trasformazioni, fusioni e scissione di cui all'art.42 bis del Codice Civile.

ART. 30 - (Libri sociali obbligatori e loro esame da parte degli associati)

Oltre a redigere, pubblicare e tenere aggiornati annualmente sul proprio sito web (o su quello della Rete Associativa cui l'Associazione dovesse far parte):

1. Il Bilancio Sociale (Redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte), nel caso l'Associazione abbia ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro.
2. Le informazioni sugli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati, (quando l'Associazione dovesse superare con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui).

L'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b), sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le seguenti modalità: presentazione di una domanda per iscritto all'Organo di Amministrazione (il Consiglio Direttivo) con indicate le motivazioni della richiesta, la presa visione del divieto di estrarne copia, di alterarli, di divulgarne le informazioni contenute e la sottoscrizione del modulo di accettazione dell'informativa privacy. L'esame dei documenti dovrà avvenire, alla presenza del Responsabile Legale

Veronica Ricci

Valeria

dell'Associazione o di un suo delegato, entro massimo 30 giorni dal ricevimento da parte dell'Organo di Amministrazione della richiesta scritta.

ART. 31 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.

Gli amministratori, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi, ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e 2407 del Codice Civile e dell'articolo 15 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in quanto compatibili.

Almeno un decimo degli associati, l'organo di controllo, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ovvero il pubblico ministero possono agire ai sensi dell'articolo 2409 del Codice Civile, in quanto compatibile.

IL SEGRETARIO

Veronica Ricci

IL PRESIDENTE

Valeria Giordano



Veronica Ricci

Valeria Giordano